

**COMUNE DI PALAGANO**  
**(Provincia di Modena)**

**REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE**  
**ENTRATE**  
**(Articolo 1, comma 1091, legge 30 dicembre 2018, n.**  
**145)**

**INDICE**

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento .....	2
Articolo 2 – Costituzione del Fondo .....	2
Articolo 3 – Destinazione del Fondo.....	2
Articolo 4 – Trattamento accessorio .....	2
Articolo 5 – Entrata in vigore.....	3

Approvato con delibera di G.C. n. \_\_ del 27.05.2022

## **Articolo 1 – Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati, come rilevati dai documenti di programmazione dell'ente.

## **Articolo 2 – Costituzione del Fondo**

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'articolo 1 del presente Regolamento è istituito apposito Fondo incentivante.

2. Il Fondo incentivante è alimentato dalle seguenti fonti di entrate riscosse nell'anno precedente a quelle di riferimento, così come risultanti dal conto consuntivo approvato:

- a) il 5% delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari, indipendentemente dall'anno di notifica dei suddetti atti di accertamento;
- b) il 4 % delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari notificati dall'ente ed incassati con procedure di riscossione coattiva col supporto di società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento;
- c) il 3 % delle riscossioni, ivi comprese quelle coattive, relative ad atti di accertamento Imu e Tari notificati dall'ente ed incassati con procedure di riscossione coattiva affidata in concessione a società esterne non concessionarie dell'attività di accertamento;

3. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, la stima delle risorse che alimenteranno il Fondo è operata sulla base degli importi relativi al recupero dell'evasione Imu e Tari iscritti nel bilancio di previsione precedente a quello di costituzione del Fondo. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

## **Articolo 3 – Destinazione del Fondo**

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1091, della legge 145/2018 il fondo è destinato:

- Per un ammontare pari al 90% al trattamento accessorio del personale dipendente dell'Ufficio tributi;
- Per un ammontare pari al 10% al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate tributarie.

## **Articolo 4 – Trattamento accessorio**

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale degli uffici comunali che hanno partecipato al raggiungimento degli obiettivi per il recupero delle entrate nell'anno di riferimento collaborando a vario titolo al raggiungimento degli stessi, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi erariali.

2. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.

4. In sede di assegnazione degli obiettivi del Servizio Finanziario e Tributi vengono predeterminati gli obiettivi per accedere al trattamento accessorio di cui al presente articolo, per i quali vengono definiti i tempi di attuazione, il personale coinvolto e gli indicatori di risultato. Il progetto di recupero evasione coinvolgerà i dipendenti del Servizio Finanziario e Tributi e riguarderà in particolare:

- Tari: Controllo omessi/insufficienti versamenti ed emissione relativi avvisi di accertamento esecutivi;
- Controllo e recupero evasione:
  - IMU 1) Controlli sulle aree edificabili già totalmente o parzialmente edificate;
  - IMU 2) Controlli sugli omessi/insufficienti versamenti emergenti dal confronto dei vari anni di imposta ed emissione dei relativi avvisi di accertamento esecutivi;
  - TARI 3) Controlli per recuperare base imponibile relativamente alle utenze non domestiche con particolare riferimento a ditte esistenti sul territorio e non iscritte a tassa rifiuti. Controllo delle superfici dichiarate e verifica di conformità rispetto a quelle effettive;
  - TARI 4) Controlli per recuperare base imponibile relativamente alle utenze domestiche in base all'ubicazione degli immobili per via.

5. Le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi del Servizio Tributi e sono erogabili successivamente all'approvazione del consuntivo del Piano della performance. Il Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi, definisce la percentuale di impegno profuso relativamente al personale che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi.

6. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo anno.

## **Articolo 5 – Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore lo stesso giorno della sua approvazione.

